



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Assessorato Pubblica Istruzione, Beni
Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

**IN
VISTA ?!**



a cura della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) della Provincia di Sassari

E' SOLO GUARDARE UNO SCHERMO ?

La vita dei soggetti in età evolutiva dei paesi industrializzati è ormai sempre più invasa di consumo di prodotti davanti ad uno schermo che non è più solo quello della televisione, ma anche quello del computer per scrivere, giocare, navigare, o quello di un videogioco, grande o piccolo che sia.



In Italia (secondo i dati Auditel) i **bambini** da 4 a 14 anni passano mediamente **davanti alla TV** per programmi televisivi circa **2 ore e 30 minuti** al giorno.

Oggi però vanno ormai considerate almeno altre 2 ore davanti a schermi di videogiochi e computer in genere.

Se da un lato sia la televisione che i computer ed internet possono produrre effetti positivi per quanto riguarda l'apprendimento, la cultura, l'informazione e la socializzazione, dall'altro possono però provocare problemi psicosociali e sanitari che sia i genitori che la Scuola non possono trascurare.

Negli Stati Uniti, che guidano la classifica mondiale di consumo televisivo, al termine delle scuole superiori un ragazzo americano ha frequentato circa 11.000 ore di scuola e guardato la televisione per 15.000 ore !!!!

La tv non è soltanto un "elettrodomestico con telecomando", ma qualcosa che si intermette nella vita dei bambini e che spesso trasmette loro modelli e stili di vita.

La televisione ha cambiato le abitudini, l'organizzazione del tempo, le relazioni e le modalità educative all'interno dei gruppi familiari.

Secondo una ricerca Eurispes del 2000 1/3 dei bambini da 3 a 10 anni guarda la televisione da solo.

Secondo un'altra ricerca di "TeleMouse", l'Osservatorio sulla televisione internazionale, il 60% dei bambini da 2 a 6 anni si addormenta davanti alla televisione.

L'Italia rimane poi l'unico paese in cui è permessa la pubblicità anche nelle fasce protette per programmi per bambini

VITA FRENETICA E TV

I genitori devono rispettare gli orari di lavoro e conciliarli con quelli dei figli legati alla scuola ed alle numerose attività extrascuola. Una volta a casa ognuno cerca uno spazio per se stesso e la cena in famiglia è spesso in "compagnia" della televisione.

Mamma e papà vogliono rilassarsi o ascoltare le notizie del giorno, ma i figli vogliono i cartoni e così si comprano due apparecchi televisivi da mettere in due locali diversi con il risultato deleterio di diminuire i momenti di ascolto, scambio di idee o di problemi e di aumentare la solitudine dei bambini.

SCUOLA E FAMIGLIA insieme per dare ALCUNE REGOLE sull'uso della TELEVISIONE

La presenza invadente della televisione e dei suoi personaggi nella vita dei nostri bambini può essere condizionata da alcuni buoni comportamenti che aiutano a "non abbandonare" i ragazzi in balia di un mezzo che con loro non si relaziona.

La valenza positiva o negativa della tv nella crescita dei bambini dipende dalla qualità e dai contenuti delle trasmissioni che essi vedono, oltre che dal tempo che trascorrono davanti al video,. gli effetti non dipendono tanto dal mezzo ma piuttosto da come viene utilizzato. E' l'utilizzo che se ne fa a sfruttarne le potenzialità positive o ad ampliarne i possibili effetti negativi.

Gli esperti (compresi gruppi di pediatri) hanno ormai da tempo formulato alcune regole che aiutano a gestire correttamente questo mezzo tanto potente ed intrusivo:

- 1. Non accendere la TV durante i pasti ed i compiti**
- 2. Non permettere ai bambini di avere la TV in camera da letto**
- 3. Evitare che i bambini guardino la TV prima di andare a scuola**
- 4. Stabilire limiti di tempo per guardare la TV**
- 5. Discutere insieme la scelta dei programmi e guardare la TV insieme ai bambini**

NON USARE LA TV COME BABYSITTER

6. **Procurarsi libri adatti a sviluppare proposte o interessi forniti da programmi televisivi**
7. **Utilizzare di più il videoregistratore per programmi, film o cartoni da poter vedere insieme**
8. **Cercare valide alternative a cui dedicarsi insieme**
9. **Fare in modo che i bambini non vedano programmi terrorizzanti**
10. **Non utilizzare la televisione come castigo o premio**

COME GUARDARE LA TELEVISIONE

La televisione sviluppa pochissime capacità visive ed anzi affatica notevolmente il nostro apparato visivo in quanto si è costretti ad osservare un'immagine NON ferma con colori, intensità e luci diverse che costringono l'occhio a continui "aggiustamenti"





La televisione andrebbe osservata:

- **ad una distanza di non meno di 3 metri** o meglio di 7 volte l'ampiezza dello schermo.
- seduti correttamente con la schiena appoggiata
- NON sdraiati per terra o sul letto in posizione prona con il mento sorretto dalle mani
- con la stanza NON completamente al buio e con luci indirette che non provochino riflessi sullo schermo
- con l'immagine poco contrastata e con bassa luminosità
- con l'apparecchio posizionato centralmente rispetto a chi guarda
- con un volume che non superi i 70 decibel

**ATTENZIONE ANCHE A QUELLO CHE MANGIANO
I RAGAZZI DAVANTI ALLA TV**

**EVITARE CHE I RAGAZZI CONSUMINO
TROPPI ALIMENTI E BEVANDE DOLCI
DAVANTI ALLA TELEVISIONE**

COMPUTER E VIDEOGIOCHI



Le nuove tecnologie, specie quelle informatiche, stanno sconvolgendo le nostre abitudini di vita, sono entrate nei posti di lavoro, nelle case, fanno il loro progressivo ingresso nelle scuole. Non possiamo di certo ignorarle, ma dobbiamo interrogarci sul loro uso ed abuso e sull'incontro tra il computer multimediale, i bambini e le loro famiglie, ma soprattutto la scuola.

I ragazzi oggi nascono e vivono nell'età dell'elettronica, del computer, di Internet: molto naturalmente sono portati a desiderare e richiedere, accanto ai giochi "tradizionali", i videogiochi, cioè dispositivi elettronici dotati di un monitor (di varie dimensioni), **sono attirati moltissimo dalle immagini ed ancor più se ad esse sono abbinati dei suoni e della grafica accattivante.**

Sono attirati dall'azione, dal poter fare qualcosa col computer come disegnare, costruire testi o ipertesti, fare delle ricerche in Internet e magari comunicare con altri bambini.

Le ultime ricerche in Italia ci hanno fornito alcuni dati significativi sul rapporto bambini dell'età 6-14 anni nei confronti del gioco al pc, che devono farci riflettere. Prima di tutto l'87,4 % di loro possiede dei video giochi, per pc o playstation o game boy. Il 79% gioca nel pomeriggio ed il 45% alla sera, un 4% di notte. Il dato più allarmante resta che il 70% gioca da solo e il 28% lo fa per 1h al giorno.

Il 76% dei ragazzi usa il computer per giocare e il 38% per studiare

Il gioco o il lavoro al computer piuttosto che ad una consolle di un video gioco, o l'uso dei videogiochi tascabili con piccolissimo schermo comportano:

Affaticamento visivo per una visione a 35-80 cm di un'immagine non ferma

Postura fissa e prolungata alla sedia

Posture incongrue della colonna vertebrale (VEDI LA SCHEDA BACK-SCHOOL).

5 REGOLE PER IL BUON USO DEL COMPUTER

1. L'illuminazione della zona al computer deve essere più bassa per lasciare al monitor una luminosità da 3 a 4 volte più alta della luce dell'ambiente circostante.
2. I caratteri del monitor devono avere una buona definizione, carattere di almeno 12" ed un contrasto tra carattere e sfondo medioalto (poco indicato lo sfondo bianco)
3. Il centro dello schermo deve essere più basso di 20 gradi rispetto allo sguardo
4. Gli avambracci devono poter essere appoggiati sul piano antistante la tastiera
5. Distogliere lo sguardo dal monitor ad intervalli regolari (almeno 2 sec. Ogni 20 minuti)

INTERNET : UN FENOMENO DA CONSIDERARE

Da una Ricerca effettuata a livello Europeo nel 2002 sui comportamenti dei bambini e dei ragazzi nel Web a cura del Nielsen/NetRatings risultano una serie di dati importanti che non ci permettono di sottovalutare il fenomeno dell'uso di internet da parte di una fascia di età tra i 6 ed i 13 anni.

Si tratta cioè di un problema da considerare da parte di educatori, insegnanti e genitori, non solo per il numero (milioni d bambini) interessato al fenomeno, ma ancor più per le modalità di rapporto ed uso di internet che i bambini fanno, specie nella fascia scolare delle elementari e delle medie. Resta poi il fatto che il bambino e/o il ragazzo è comunque ancora davanti ad un monitor, a volte da solo, non assistito, anche se magari sta "lavorando" per la scuola.

I bambini: quale navigazione...

Scuole Elementari

- L'esperienza di internet è quasi esclusivamente **domestica, pomeridiana** e quasi sempre **assistita**.
- Un'esperienza di **gioco**
- Si visitano prevalentemente le pagine dedicate a:
 - eroi dei fumetti/cartoni
 - programmi televisivi per bambini
 - squadre di calcio
 - iniziative/ concorsi per bambini
 - giocattoli

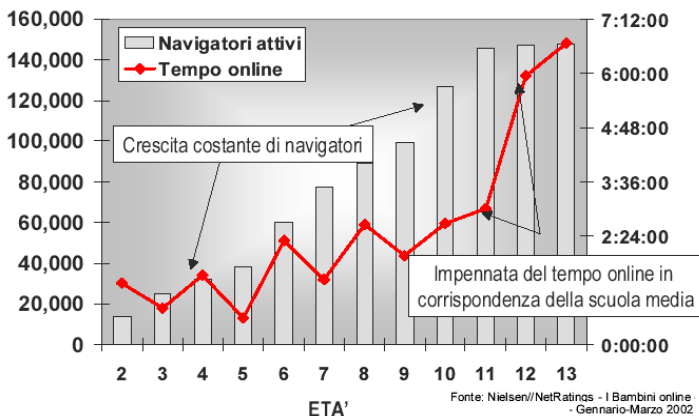
Scuole Medie

- Uso finalizzato allo **studio**
- La navigazione **non è sempre assistita**
- Competenze uguali o superiori ai genitori
- Emergono **attività più complesse**:
 - ricerca approfondita e mirata, con l'ausilio di motori di ricerca
 - interpolazione di informazioni raccolte da fonti diverse
 - download di dati (immagini, file audio e video, accessori per cellulari)
 - mail, chat in qualche caso

Fonte: Nielsen/NetRatings - I Bambini online - Gennaio-Marzo 2002

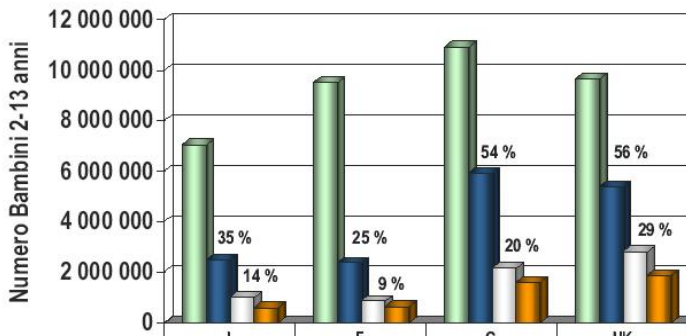
ACNielsen C.R.A.

L'influenza dell'iter scolastico



LA NAVIGAZIONE COMINCIA FIN DA PICCOLI

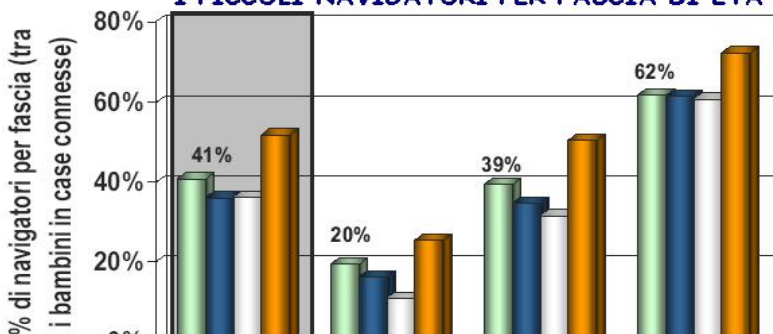
BAMBINI E NAVIGATORI NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI



	I	F	G	UK
Totale bambini 2-13 anni	7 042 000	9 513 000	10 919 000	9 662 000
Connessi alla rete	2 456 426	2 365 114	5 919 622	5 396 444
Navigatori attivi nel trimestre	1 002 053	853 692	2 145 115	2 789 891
Navigatori nel mese di aprile 02	571 598	619 775	1 573 136	1 855 590

Fonte: Nielsen/NetRatings - I Bambini online - Gennaio-Marzo 2002

I PICCOLI NAVIGATORI PER FASCIA DI ETÀ¹



	2 - 13 anni	2 - 6 anni	7 - 9 anni	10-13 anni
I	41%	20%	39%	62%
F	36%	16%	35%	61%
G	36%	11%	32%	61%
UK	52%	25%	50%	72%

Fonte: Nielsen/NetRatings - I Bambini online - Gennaio-Marzo 2002

COLLANA DI MATERIALI PER LE SCUOLE

REGIONE AUTONOMA della SARDEGNA

Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

a cura della F.I.S.M. della Provincia di Sassari

Coordinam. Editoriale: FISM Sassari V. Costa 74 Tel. 079/237095 email fism_ss@tiscalinet.it .sitoweb fismsassari.org
 Testi, disegni, grafica: Coop. Sociale ECO 86 via Cairolì 69 23900 Lecco tel. 0341/365798 email coopeco@tin.it
 Stampa: presso Industria Grafica Poddighe srl Sassari

TESTI ed IMMAGINI della SCHEDA si trovano in un FILE STAMPABILE nel CD allegato al MANUALE 626

Chiuso in stampa Febbraio 2004